

Provincia di L'Aquila

Deliberazione originale del Consiglio comunale

N. 13 del Reg. 13
Data 13
OGGETTO: Adozione del piano regolatore generale

L'anno millenovecento **1911**, il giorno **venti**
del mese di **aprile** alle ore **18**, nella solita sala delle
adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

[illegible]

Presenti N.

Assenti N.

... Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il signor
... nella sua qualità di ...

2120

- Assiste il Segretario

Deputato
signori:

- Vengono dal signor Presidente nominati scrutatori i

La seduta è

ricorda

Il Presidente che con decreto Ministeriale 1° marzo 1956, questo Comune fu incluso nel secondo elenco degli obbligati alla elaborazione del piano regolatore.

Che con la deliberazione di questa Giunta Municipale n. 34 del 22.2.1968 fu confermato all'architetto Ignazio Guidi l'incarico per la elaborazione del progetto del piano regolatore generale di Castel di Sangro.

Che ai sensi dell'art. 2 della legge 6 agosto 1967 n. 765 i comuni già compresi negli elenchi di cui all'art. 8 della legge 17.8.1942 n. 1150, e quindi Castel di Sangro, debbono provvedere alla formazione del piano ~~regolatore~~ entro 6 mesi dalla entrata in vigore della legge stessa n. 765.

Che con decreto del Ministero dei LL.PP. n. 1893 del 19 giugno 1968 fu concessa una proroga fino al 30 giugno 1968 per la presentazione ed adozione del piano.

Che con domanda del 2.8.1968 fu chiesto al Ministero una ulteriore proroga di 4 mesi.

Che l'architetto ha accolto l'incarico conferitogli avendo presentato n. 5 copie del progetto relativo, corredato degli atti tecnici.

Che il piano regolatore è stato già esaminato esaurientemente nelle precedenti sedute del 20.2.1969 e 3 marzo 1969 come dai rispettivi verbali n. 2 e n. 12.

Che in conseguenza dei rilievi emersi nell'esame, i progettisti hanno apportato alcune modifiche riguardanti, la panoramica, l'area Scarpitti, l'area industriale ecc.

Che pertanto in questa seduta occorre adottarlo, salvo ulteriori suggerimenti di modifiche in fase di pubblicazione.

IL CONSIGLIO

Udita la relazione del Presidente.

Dopo una sospensione della seduta di alcuni minuti, in cui sono state chieste agli architetti presenti in aula collaboratori del progettista ulteriori spiegazioni.

Sentito il Consigliere Walter Putaturo il quale annuncia il voto favorevole del gruppo comunista all'adozione del piano regolatore, che informando che esso potrà essere ancora vagliato dopo la pubblicazione e le eventuali altre osservazioni che saranno presentate da Associazioni-privati ed Enti.

Sentito il Consigliere Di Filippo il quale pur annunciando il voto favorevole lamenta le poche modifiche apportate e solo a persone magari vicine ai progettisti e critica il piano in quanto non del tutto soddisfacente.

Sentito il Consigliere Mazzocco Vittorio il quale pur annunciando il suo voto favorevole, si dichiara non del tutto soddisfatto delle poche modifiche apportate al piano in relazione ai molteplici rilievi emersi in sede dei precedenti esami.

Sentito il Consigliere Gasbarro Giuseppe, il quale dichiara che il suo voto sarà sfavorevole per le ragioni espresse nella relazione riportata nella delibera n. 2 del 20.2.1969.

Sentita la dichiarazione di voto, favorevole all'adozione del piano del gruppo socialista.

Sentito il Consigliere Rosato Umberto il quale preannuncia la sua astensione in quanto non è stata apportata alcuna modifica in accoglimento delle molteplici richieste fatte con la relazione nella seduta del 3 marzo 1969 consegnata in copia agli x

Con voti favorevoli 13- uno contrario ed uno astenuto su
15 presenti-15 votanti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Adottare il piano regolatore generale di questo Comune
conforme al progetto elaborato dall'arch. Guidi Ignazio e suoi
collaboratori e di chiederne l'approvazione al Presidente
della Repubblica, tramite il ministero competente a norma dello
art. 10 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 modificata dalla legge
6 agosto 1967 n. 765.

Prefettura dell'Aquila

Al Sig. Sindaco di Castel di Sanaro

Attestando che la presente deliberazione

è stata approvata dalla C.P.A. in data

9.7.1969 con n. 4038/4

1'Aquila 12 luglio 1969

IL SEGRETARIO

F.to illeggibile

per copia conforme all'originale

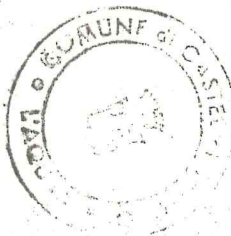
11 10.8.1970

IL Sindaco

(Buscetti Dr. Vinicio)

IL Segretario

(Ciampaglia Donato)



Il Segretario

Il Consigliere Anziano

IL PRESIDENTE

to Ciampaglia Donato

f.to Garbarro Giuseppe

f.to Santastefano Mario

opia confor e all'originale

1 29.4.1969

IL SEGRETARIO

IL SINDACO

(Santastefano Mario)

IL SEGRETARIO

Della suesesa deliberazione venne iniziata la pubblicazione il giorno 29.4.1969 e

spedita copia alla Prefettura il 29.4.1969

Prot. n. ai sensi e per gli effetti del-

l'art. 3 della legge 9 giugno 1947, n. 530.

Li 29.4.1969

Il Segretario

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all' Albo pretorio il giorno

oppure dal al

e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li

Il Segretario

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all' Albo pretorio al

al

ed invio al Prefetto della

provincia in data

PREFETTURA DI L'AQUILA

Li

Prot n.

Div.



CITTA' DI CASTEL DI SANGRO

PROVINCIA DI L'AQUILA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17

del Reg.

OGGETTO:

Domanda di eventuale approvazione del parere
del Consiglio Superiore dei LL. PP. sul
Piano Regolatore Generale di Castel di
Sangro.

Data 18.3.72

L'anno millenovecento settantadue, il giorno dieciotto
del mese di marzo alle ore 20,30, nella solita sala delle
adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione d'urgenza straordinaria, che è stata par-
tecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
Di Nicola Vinicio	si				
Deioli Aldo	si				
Grimaldi Salvatore	si				
Grimaldi Clemente	si				
Grimaldi Oscar	si				
Grimaldi Giovanni	si				
Grimaldi Vincenzo	si				
Grimaldi Aldo	si				
Grimaldi Eraldo	si				
Grimaldi Giovanni	si				
Grimaldi Carlo Piero	si				
Grimaldi Alberto	si				
Grimaldi	si				
Grimaldi Luigi	si				
Grimaldi Eraldo	si				
Grimaldi Eraldo	si	si			
Grimaldi Alberto	si				
Grimaldi Roberto		si			
Grimaldi Eraldo		si			
Grimaldi Vittorio		si			

Presenti N. 15

Assenti N. 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il signor Dr. Vinicio
Deioli nella sua qualità di Sindaco. - Assiste il Segretario Dr. Proi.
Luigi Vengono dal signor Presidente nominati scrutatori
signori:

La seduta è pubblica.

IL PRESIDENTE

riferisce che il Consiglio Superiore dei LL.PP. ha espresso il proprio parere sul P.R.G. del Comune di Castel di Sangro, che ora viene sottoposto al Consiglio per l'esame o la eventuale approvazione.

Inizia quindi la lettura del documento.

Il consigliere Savastano invita l'Amministrazione comunale a rivedere tutto il Piano Regolatore in modo da renderlo più adeguato alle esigenze di sviluppo economico, meno costoso per coloro che vogliono costruire, più opportuno per lo sviluppo del turismo e la realizzazione di aziende produttive.

Si riserva di abbandonare l'aula perchè ancora una volta l'Amministrazione attiva attraverso i pedanti tecnicistici cerca di eludere i problemi di fondo di cui all'ordine del giorno.

Intervengono in varie note diversi Consiglieri.

Dopo di che il Consigliere Savastano chiede che venga messa ai voti la seguente proposta: "E' opportuno che il Consiglio Comunale si esprima in modo da accertare se il P.R.G. sia o non accettato dai Consiglieri".

Il presidente risponde che siccome la proposta non è all'ordine del giorno e se di ora il Consiglio Comunale si è già pronunciato a suo tempo con l'adozione del Piano stesso, la proposta non può essere accettata. Al che il consigliere Savastano Alberto dichiara: "La risposta del sindaco dimostra chiaramente come lo stesso amministratore formalista preferisca per evitare di discutere sostanzialmente il problema del P.R.G...".

Alcuno il sottoscritto che i danni che derivano alla collettività cittadina dalla entrata in vigore del detto P.R.G. sono incalcolabili e che il sindaco, la maggioranza ed il gruppo delle "2 Torri" insistono su noti atteggiamenti favorevoli al P.R.G., non potendo il dichiarando tabulire i termini di una discussione democratica, perchè sopraffatto alle violenze verbali dell'intero Consiglio, abbandona l'aula.".

Interviene quindi il consigliere Scarpitti Lelandia che dichiara: "Mi pare che sia opportuno spostare più a sud la "Pretella" per servire meglio la zona industriale. Non condivido l'attuale ubicazione della 2 retella stessa".

Viene quindi messa ai voti l'approvazione del parere del Consiglio Superiore dei LL.PP. sul P.R.G. di Castel di Sangro.

Il consigliere Intattore Vladimiro, nell'annunciare il voto favorevole del gruppo delle "2 Torri", rimprovera l'Amministrazione attiva di aver trascurato la realizzazione dei piani previsti dalla legge 167.

Rimprovera altresì di non aver agito in modo da poter usufruire dei finanziamenti del CEE per lo sviluppo dell'emilia popolare, non permettendo così di urbanizzare aree di espansione previste dal P.R.G. da attuarsi a zona ex lege. 167.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dopo l'ampia discussione.

Scritto il parere del Consiglio Superiore dei LL.PP. sul P.R.G. di Castel di Sangro;

Con voti favorevoli 14 ed 1 astenuto, così per alzata di mano,

DELIBERA

E' approvato il parere del Consiglio Superiore dei LL.PP. sul Piano Regolatore Generale del Comune di Castel di Sangro.

Firmati all'originale:

IL SEGRETARIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

f.to Prof. Dott. J. De Marinis f.to Crimini Salvatore

f.to Dott. Vincenzo Mazzelli

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

li 19.3.72

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO

Della suesposta deliberazione venne iniziata la pubblicazione il giorno e
spedita copia alla Prefettura il
Prot. n. 1586 ai sensi e per gli effetti
dell'art. 3 della legge 9 giugno 1947, n. 530.

li

IL SEGRETARIO

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio il giorno 19.3.72
oppure dal ^{festivo} al
e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

li 19.3.72

IL SEGRETARIO

La suesposta deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio dal al
ed invio al Prefetto della Provincia in data

Prot. n.

li

PREFETTURA DI L'AQUILA

li

Prot. n.

Div.